



COMUNE DI CASCIA

- Provincia di PERUGIA -

Relazione Tecnico-Progettuale intervento “Cascia Vivere Sociale”

Il Responsabile
dell'Area Socio-Culturale
del Comune di Cascia

Dott. Angelo Aramini

1 Analisi del Contesto, Ragioni e Impatto previsti.

L'intervento proposto con il presente progetto QIP si inserisce all'interno delle azioni previste e messe in campo da questo Comune all'indomani degli eventi sismici del 2016 i quali hanno comportato, oltre agli ingenti danni ai beni immobili, profonde lesioni al tessuto economico e sociale dell'intero territorio che afferrisce a questo ente nonché rilevanti danni ai servizi di base alla popolazione nell'ambito della sanità, della scuola e dell'assistenza agli anziani in strutture protette.

Gli eventi sismici hanno inoltre evidenziato debolezze strutturali del tessuto socio-demografico di questo Comune (3.206 abitanti al 30/04/2016) che si caratterizza per un alto grado di dispersione della popolazione sulla superficie del territorio comunale (180,8 Km²) e dalla lontananza dal centro capoluogo con una densità abitativa di 17,8 abitanti per Km², nonché da un accelerato processo di invecchiamento e spopolamento (Popolazione tra 0-14 anni: 11,2%; Popolazione tra 15-64 anni: 67,1%; Popolazione over 65: 21,7%. Indice di dipendenza 48,9%; Indice di Vecchiaia 193,6 %) – Fonte dati ISTAT.

In questa sede è inoltre opportuno sottolineare che oltre il 40% della popolazione residente nel comune, a seguito degli eventi sismici, risulta essere sfollata e quindi ricollocata tanto nelle strutture ricettive quanto nelle Soluzione Abitative Emergenziali (SAE), fenomeno questo che ha portato al parziale svuotamento del centro storico di Cascia e dei quartieri residenziali attigui. L'Area SAE, al fine di evitare doppioni e sovrapposizioni, non è provvista di centri di aggregazione. La struttura che verrà realizzata, per la sua collocazione, risulta essere servente sia per l'area SAE, alla quale verrà collegata con bus navetta, che per i cittadini che ancora vivono nel centro storico, fungendo da elemento di raccordo sociale e territoriale.

Gli eventi sismici hanno altresì evidenziato la forte carenza di strutture in grado di ospitare la popolazione a seguito di eventi calamitosi. A seguito di tali eventi si è registrato inoltre anche la quasi totale assenza di luoghi al coperto sufficientemente capienti strutturati, organizzati e dedicati all'aggregazione, alla socializzazione e alla ricreazione a fronte di una forte domanda da parte della popolazione in tal senso. Bisogna in questa sede ricordare che la domanda di tali spazi e momenti aggregativi costituisce, anche in tempi di normalità, un'espressione legittima e ammirevole della volontà da parte dei cittadini di abitare, e continuare a vivere, i luoghi, gli spazi e il territorio cui appartengono.

Difronte tale volontà, agli oggettivi bisogni sociali brevemente indicati, questo Ente intende favorire e rafforzare questa tendenza e questa volontà dei propri cittadini favorendo, attraverso il ricorso ad una metodologia "bottom up", la qualificazione delle tipologie dell'abitare indirizzando e rafforzando la trasformazione, per altro avviatasi spontaneamente, della popolazione da "city user" ad "abitante".

Queste considerazioni hanno inoltre indirizzato il Comune di Cascia verso l'individuazione del soggetto partner nella Pro Loco Cascia-Roccaparena. Questo organismo, che opera con continuità da oltre cinquanta anni, è fortemente radicato nel territorio e svolge da sempre un'importante funzione di raccordo, organizzazione e coordinamento tra i soggetti plurimi (associazioni di cittadini e del terzo settore, soggetti ed operatori economici etc.) che insistono all'interno della città e del territorio comunale promuovendo la realizzazione di eventi, momenti di sociabilità, iniziative culturali, sociali, educative rivolte tanto ai cittadini (giovani, anziani, disabili, etc.) quanto ai visitatori. Nel corso degli anni la Pro Loco Cascia-Roccaparena, in ambito turistico-culturale, è divenuta il braccio operativo del Comune di Cascia: anche quest'ulteriore motivazione, oltre a quanto sopra esposto, ha portato il Comune di Cascia a individuare la Pro Loco quale partner del progetto QIP attraverso la formazione di un'ATS.

A tal fine questo ente intende funzionalizzare, qualificare e potenziare la struttura polivalente di nuova realizzazione sita in Via Pier Paolo Prosperi, a fianco dell'attuale campo sportivo urbano. La struttura è dotata di un ampio parcheggio ed è facilmente raggiungibile con ogni mezzo da tutte le direzioni di accesso alla Città di Cascia. Tale struttura assolverà, una volta completata, tanto alle funzioni legate alla prima accoglienza dei cittadini in caso di eventi calamitosi, costituendo il perno degli interventi di protezione civile, quanto le funzioni più disparate in tempi di normalità: in essa, oltre all'organizzazione periodica di eventi, workshop e seminari la popolazione, gli operatori economici, le associazioni potranno organizzare, purché in accordo con la normativa vigente in tema di pubbliche riunioni, i propri eventi e momenti di incontro, nonché attività ludico-ricreative, culturali e didattiche. Tale struttura potrà inoltre assicurare un luogo di incontro e confronto tra l'Amministrazione e la popolazione di questo comune. La collocazione geografica della stessa mira inoltre a riavvicinare la popolazione al centro storico della città.

2 Motivazione del Progetto

Il Comune di Cascia, in qualità di soggetto proponente e capofila dell'ATS con la Pro Loco Cascia-Roccaporena, è il soggetto principale nella gestione del progetto, ivi compresa quella di lungo periodo. Per il suo ruolo nella gerarchia degli enti pubblici e degli altri soggetti privati che operano sul territorio è quindi in grado di attivare, gestire ed organizzare una più complessa rete di relazione con i soggetti operanti tanto a livello locale che regionale sia nell'ambito del terzo settore che nei settori più squisitamente produttivi o di carattere pubblico.

L'indotto diretto ed indiretto per il soggetto proponente si ascrive all'interno complesso *milieu*, anche di tipo relazionale, attivabile dall'ente (le associazioni di cittadini, le proloco, gli operatori economici, le Comunanze Agrarie, la Comunità Agostiniana di Cascia, il Monastero di Santa Rita ed i singoli cittadini). Tale *milieu*, preesistente agli eventi sismici, ma da essi disarticolato, storicamente stratificato e consolidato, una volta riattivato e ben stimolato, con interventi come quello proposto, si può tradurre in rilevanti vantaggi in termini di sviluppo sociale e benefici di ordine anche economico. In piccole realtà, quale quella di questo Comune, la compattezza del tessuto sociale, il senso di appartenenza territoriale e il senso di comunità costituiscono un valore immateriale cardine per la tenuta e la coesione socio-territoriale ed in questa direzione vanno lo spirito, gli obiettivi e le attività previste dal presente progetto. In tal senso la qualificazione e la funzionalizzazione di una struttura polivalente di nuova realizzazione costituisce il perno geografico ove costruire e potenziare il sistema delle relazioni già in essere con il fitto tessuto associativo e istituzionale operante su tutto il territorio comunale. La ricompattazione e la ricostruzione della rete socio-economica territoriale risulta essere, alla luce degli eventi e dei bisogni emersi a seguito degli eventi sismici, di prioritaria importanza e rappresenta un cardine strategico per la ricostruzione delle capacità di resilienza di questo territorio, anche al fine di evitare il rischio, drammatico, dello spopolamento in assenza di servizi adeguati.

La partnership attivata con la Pro Loco Cascia-Roccaporena consente lo sviluppo, organizzato e continuo, di collaborazioni e sinergie con numerosi soggetti che potranno collaborare con i partner dell'ATS al fine di realizzare e perseguire le finalità del progetto. Nella ricompattazione e nella ricostruzione della rete territoriale un ruolo di primo piano è infatti ricoperto dalla spontaneità e dalla definizione di strategie spontanee di tipo "bottom up" che facciano leva sul capitale sociale di cui una comunità dispone. Si ritiene infatti che solamente questa tipologia di iniziative e strategie possa produrre effetti duraturi nel tempo indipendentemente da eventuali crisi politico-amministrative che potrebbero, in futuro, interessare anche questo territorio. Dalla metodologia in materia di sviluppo locale è infatti dimostrato che l'attivazione delle risorse del *milieu* non è facilmente reversibile e produce effetti sia sul breve che sul lungo periodo. In tal senso il ruolo del Comune di Cascia è quello di assicurare lo "start up" del processo sopra indicato, facendosi inoltre carico anche dei costi di gestione dei servizi, mentre alla Pro Loco Cascia-Roccaporena spetta il ruolo di gestione, coordinamento e promozione dei servizi attivati sul lungo periodo: uno "spazio aperto" ed organizzato ma presidiato con continuità.

Dal punto di vista operativo le collaborazioni che si prevede di attivare con l'intervento interesseranno sia i soggetti economici che altri enti pubblici del territorio della Valnerina: operatori economici della filiera turismo-ambiente-cultura, operatori del settore agro-alimentare, le associazioni del terzo settore, scuole di ogni ordine e grado, istituzioni accademiche, etc. Tali collaborazioni, riguardo l'uso della struttura polivalente sono duplici: da un lato i soggetti interessati si impegnano nell'utilizzo coerente e continuativo tanto della struttura che dei servizi in essa erogati ed erogabili, dall'altro promuovono gli stessi presso i propri target di riferimento mantenendo e potenziando, ciascuno singolarmente ed in rete, la possibilità di pensare, organizzare e gestire nuovi servizi e attività al cittadino e al territorio in relazione alle caratteristiche multifunzionali e polivalenti della struttura e dei servizi di funzionalizzazione attivati con il progetto

Per il territorio, per i cittadini, per tutti i soggetti e gli utilizzatori finali e per quanti entreranno nella rete così attivata, i benefici sono molteplici: potenziamento, per ciascun soggetto, del capitale relazionale e dei rapporti globali rispetto al territorio comunale; possibilità di utilizzo a costo zero, da parte di tutti i soggetti fruitori, di una struttura e di spazi dotati di confort, attrezzature, dotazioni tecnologiche di alta qualità che ben si adattano alle esigenze e alle attività di ciascuno; ricompattazione del tessuto sociale ed aggregativo del Comune.

Le autorizzazioni necessarie ed indispensabili (normativa antisismica, antincendio, sicurezza, etc.) per la parte dedicata alla struttura edilizia sono già state concesse dalle autorità responsabili.

3 Obiettivo del Progetto e attività previste:

Obiettivo del progetto è quello di procedere alla funzionalizzazione e al completamento della Struttura Polivalente realizzata completamente grazie al contributo dell'Associazione INFOR, della CAP Holding SPA e del Comune di Cascia.

La funzionalizzazione avverrà attraverso la dotazione di attrezzature e beni strumentali volti alla realizzazione di servizi di base per la comunità locale quali: servizi di Protezione Civile e di prima accoglienza; servizi di carattere ludico-ricreativo; servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni; servizi di carattere didattico-culturale e tutti quei servizi volti a rafforzare la coesione sociale. Questi interventi e queste attività sono meglio descritti nel prosieguo.

La nuova struttura, sita in Cascia, Via Pier Paolo Prosperi si colloca a fianco del Campo Sportivo Urbano (per altro indicato dal Piano di Protezione Civile Comunale come una delle aree idonee all'atterraggio dei mezzi di Elisoccorso) con il quale, in un'ottica polifunzionale, si integra nelle funzioni.

La superficie utile coperta dalla struttura ammonta a 258.36 mq con la suddivisione di seguito indicata: Aula Polifunzionale (184.56 mq); Cucina (15.390 mq); Zona Lavaggio (4.66 mq); Quattro Bagni (1.37 mq cadauno); Bagno Disabili (3.44 mq); Altri Ambienti (7.72 mq). La disposizione degli ambienti è stata progettata in modo da permettere la più alta interazione tra le molteplici attività che possono essere svolte all'interno della struttura unitamente ad una eventuale e contestuale fruizione degli spazi esterni che sono molto consistenti. La struttura, di nuova realizzazione e di elevata qualità tecnologica ed estetica, si presenta priva di barriere architettoniche ed è dotata di un ampio parcheggio che agevola e facilita l'accesso da parte delle diverse tipologie di utenza. L'immobile è stato inserito, in maniera armonica con il contesto, in un'area, nelle immediate vicinanze del Centro Storico, delle strutture scolastiche – che potranno così fruire dei servizi in essa erogati - e dei percorsi di mobilità alternativa urbana, particolarmente vocata ad ospitare eventi di natura sociale e sportiva.

La tipologia della struttura e delle sue finiture sono state pensate in funzione delle molteplici destinazioni d'uso del fabbricato, della capacità di resistere ad eventi calamitosi (quali ad esempio agli Eventi Sismici), alla sostenibilità energetica ed alla funzionalità ambientale. La capienza massima della struttura, in caso di eventi calamitosi, è di 250 persone.

Il costo complessivo della Struttura Polifunzionale ammonta ad Euro 422.158,80. Il quadro economico dell'intervento, compreso il contributo richiesto al Comitato Sisma Centro Italia, è così articolato:

SOGGETTO FINANZIATORE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO IN EURO
Associazione INFOR/CAP Holding SPA	Realizzazione della Struttura	263.036,43*
Comune di Cascia	Realizzazione opere di urbanizzazione e sistemazione aree esterne	79.122,37*
Comitato Sisma Centro Italia	Funzionalizzazione e completamento	80.000,00

*Costi già sostenuti

Tra gli obiettivi, le finalità e la filosofia che hanno ispirato la realizzazione di tale struttura, e che orientano anche il presente progetto, anche in relazione all'Analisi di Contesto e al Quadro Motivazionale espressi in precedenza nei Paragrafi 1. e 2. della presente relazione, vi sono quindi quelli volti a dotare la Città di Cascia di un immobile altamente flessibile nell'uso e nella destinazione finale. Questa struttura dovrà essere in grado di potenziare gli strumenti di Protezione Civile a disposizione dell'intero territorio comunale, assicurando la prima accoglienza dei cittadini in caso di eventi calamitosi raccordandosi al meglio con le altre strutture e gli altri strumenti esistenti con funzioni di Protezione Civile (es. Palazzetto Sportivo sito in Loc. La Molinella a 200 m. di distanza dalla struttura, etc.). In tempi di normalità avrà il ruolo di assolvere alle funzioni più variegata, prime fra tutte quelle che sottendono la più ampia strategia di ricostruzione del tessuto socio-economico, della rete che forma la "comunità", la qualificazione ed il miglioramento delle "tipologie dell'abitare", la riattivazione delle potenzialità del *mileu*, il potenziamento, la qualificazione ed il rafforzamento della capacità di resilienza territoriale e sociale del territorio del Comune di Cascia.

Gli interventi previsti dal progetto si collegano e si integrano, anche dal punto di vista logistico e dell'ubicazione, con il complesso delle azioni e delle strategie di ricostruzione adottate dall'Ente all'indomani degli eventi sismici del 2016. Il Sisma non ha infatti danneggiato solo le abitazioni e le infrastrutture viarie ma anche i servizi di base essenziali per la vita della comunità quali le scuole, i servizi sanitari e sociosanitari e quelli di prima emergenza sanitaria (118).

Fanno parte di questo complesso di azioni e strategie i seguenti interventi: la collocazione e la ricostruzione delle nuove Strutture Scolastiche in aree adiacenti al centro storico della città, nei pressi dei percorsi di mobilità urbana alternativa ed in aree a "basso rischio", facilmente accessibili e nei pressi di due strutture "Categoria 4" (Protezione Civile), del punto di Primo Soccorso 118 e del Poliambulatorio Comunale e del Centro per disabili Gravi "L'Oasi". Tutte queste strutture, e i servizi da esse erogati, cui si aggiungono anche quelli previsti con il presente progetto, sono stati quindi concentrati in un raggio di 250 m. migliorando l'accessibilità ai servizi di base da parte dei cittadini dando luogo ad una vera e propria "Cittadella dei Servizi" autonoma, sicura, autosufficiente e facilmente raggiungibile.

Questo complesso di azioni ha consentito di concentrare, nelle immediate vicinanze del centro storico, tutti quei servizi e quelle strutture che, prima degli eventi sismici del 2016, erano dispersi sul territorio creando notevoli disagi agli utenti. Si rileva inoltre che tale "Cittadella dei Servizi" si avvale, in prossimità di un luogo naturale di alta qualità e pregio come è il Fiume Corno, anche di un'ampia area verde attrezzata e di una lunga pista Ciclabile che, facendo parte dei percorsi di Mobilità Alternativa e di Trekking Urbano, costituisce una delle aree maggiormente frequentate e maggiormente apprezzate come luogo di aggregazione e sociabilità. Attraverso i percorsi di mobilità alternativa è possibile accedere a servizi culturali importanti quali la Biblioteca Comunale che è stata ripristinata nella sua funzionalità subito dopo gli eventi sismici con fondi provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile. La Biblioteca è stata inoltre potenziata con il servizio dedicato alla prima infanzia "Nati per Leggere".

L'intervento di funzionalizzazione della struttura polivalente, anche grazie alla sua rilevante entità finanziaria, va ad arricchire e completare in maniera sinergica i servizi di base ai cittadini, ripristinati dopo il sisma, in molteplici ambiti: sanità, prevenzione, istruzione, trasporti, tempo libero, cultura e sociabilità.

Si sottolinea che la nuova "Cittadella dei Servizi", le nuove strutture e gli altri interventi collegati, sono stati finanziati e realizzati all'indomani degli eventi sismici del 2016 e che sono stati ideati e realizzati in maniera coordinata e sinergica al fine di alleviare le difficoltà di una comunità fortemente colpita e messa duramente alla prova in tutti i servizi di cittadinanza. La creazione di questa "Cittadella dei Servizi" non è dovuta al caso e all'emergenza bensì alle scelte programmatiche contenute nel Piano Regolatore Comunale approvato nel 2015 che mira al miglioramento urbano in un'ottica integrata e di massima accessibilità.

Gli interventi sopracitati hanno visto il concorso e la sinergia di molteplici soggetti sia pubblici che privati: Regione Umbria, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, Misericordie d'Italia, Fondazione Rava e altre ONG e ONLUS operanti a livello nazionale. All'apporto e alla solidarietà dei soggetti sopraindicati si aggiungono le innumerevoli donazioni pervenute al Comune di Cascia da altri Comuni d'Italia, da Privati cittadini e da Associazioni di Categoria e del Terzo Settore.

L'oggetto principale del progetto è quindi volto alla funzionalizzazione e alla dotazione delle attrezzature necessarie (dotate anch'esse di flessibilità d'utilizzo) per la corretta, corrente, costante e duratura operatività di questa nuova struttura, nella molteplicità delle sue funzioni. A tal fine viene di seguito definita una serie di attività e servizi che saranno erogati all'interno della struttura e per i quali viene richiesto il finanziamento al Comitato Sisma Centro Italia:

1. ATTIVITA' E SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE E DI PRIMA ACCOGLIENZA IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI:

Come esplicitato nei paragrafi precedenti gli eventi sismici del 2016 hanno messo in luce la carenza, per il Comune di Cascia, di strutture e di strumenti in grado di assicurare la prima assistenza e la prima accoglienza della popolazione in fase emergenziale. La nuova struttura polifunzionale, con una capienza massima di 250 persone, posizionata in un'area a basso rischio, in prossimità tanto di un'area predisposta all'atterraggio dei mezzi di elisoccorso e dei servizi di emergenza sanitaria (118) risponde a questa esigenza.

Si rileva inoltre che tra il Gruppo di Protezione Civile del Comune di Cascia, la Sezione di Protezione Civile Valnerina (altamente qualificati e formati) e il Comune di Cascia esistono rapporti convenzionati e strutturati e che quindi l'eventuale erogazione dei servizi in caso di calamità può essere assicurata con continuità senza tenere in considerazione i rapporti, anch'essi strutturati tra il Comune di Cascia, le Misericordie d'Italia, la Croce Rossa Italiana e altri gruppi di Protezione Civile di rilievo regionale e nazionale.

I servizi che in fase di emergenza potranno essere qui erogati sono afferibili alla prima accoglienza dei cittadini includendo: servizio mensa, servizio di accoglienza e di primo ricovero e tutti gli altri servizi da erogare alla popolazione in caso di eventi calamitosi.

Per assicurare l'erogazione di tali servizi, alla luce dei rapporti esistenti tra le varie sezioni e i vari gruppi di Protezione Civile ed il Comune di Cascia, se il fabbisogno di personale risulta soddisfatto, rimane ancora necessario l'acquisto delle dotazioni materiali per assicurare la piena operatività della struttura.

Per far ciò sarà necessario l'acquisto delle attrezzature e dei beni necessari per l'allestimento di una cucina di tipo industriale, di una mensa "da campo", della zona lavaggio e di un eventuale dormitorio di emergenza (scaffalature e armadi). Si rende inoltre necessario l'acquisto di quattro postazioni PC fisse complete di stampanti per la gestione di eventuali emergenze e per la gestione dei servizi erogati anche in tempi di normalità.

2. ATTIVITA' E SERVIZI LUDICO-RICREATIVI-AGGREGATIVI:

Gli eventi sismici del 2016, come già più volte riportato in precedenza, hanno reso indisponibili le già carenti strutture utilizzabili a tal fine. Ad oggi la Città di Cascia non dispone di alcuna struttura nella quale poter attivare l'erogazione di tali servizi che risultano essere elementi importanti per il perseguimento dell'obiettivo di ricostruzione e ricompattazione del tessuto socio-relazionale di questo territorio e di implementazione e valorizzazione del capitale socio-relazionale esistente

Questa tipologia di servizi ed attività può infatti essere rivolta tanto alle classi demografiche della prima infanzia e dell'infanzia, attraverso l'organizzazione di "dopo scuola" o di eventi mirati, ma anche agli anziani i quali non dispongono di un centro di aggregazione (elemento che, dove funzionante, ha dimostrato di poter svolgere un ruolo di prevenzione dei rischi socio-sanitari legati alla solitudine, all'abbandono e all'isolamento). Sono qui inoltre erogabili una serie di servizi ad attività rivolte squisitamente alle famiglie al fine di rinsaldare e costruire nuovi legami comunitari.

Per l'erogazione di questa tipologia di servizi, che farà capo al Comune di Cascia, ci si avvarrà del contributo tanto delle varie associazioni di cittadini attive in questo ambito, quanto delle associazioni di volontariato e delle Cooperative Sociali con le quali, già prima del 2016, esistono rapporti convenzionati e strutturati. Oltre ai soggetti sopra indicati anche le strutture scolastiche potranno liberamente usufruire degli spazi e dei servizi realizzati.

Per rendere la struttura operativa per questa tipologia di servizi ed attività sarà necessario l'acquisto di:

- 3 calciobalilla;
- 2 tavoli da biliardo;
- 2 tavoli da ping pong per ludoteca;
- un sistema di service audio/video completo di: video proiettore, telo di proiezione parietale, sistema di mixaggio, sistema di amplificazione audio e microfono (tale strumentazione potrà così essere riutilizzata ogni qualvolta sia necessario, anche a supporto delle altre attività del centro polifunzionale).
- Un televisore maxischermo;
- 2 divani;

Risulta essere altresì necessario dotare la sala di una connessione ADSL/wifi incluso il sistema di connessione tramite porte Ethernet/ LAN; I tavoli e le sedute da utilizzare saranno quelli acquistati e meglio descritti nei punti precedenti.

3. ATTIVITA' E SERVIZI DIDATTICO-CULTURALI.

Questa tipologia di attività e di servizi, rivolta tanto ai cittadini quanto agli operatori economici e agli altri soggetti operanti sul territorio, mira a riattivare, valorizzare e incrementare il consistente patrimonio del *milieu*, il senso di appartenenza al territorio e la qualità delle forme di cittadinanza promuovendo la partecipazione attiva della popolazione su tematiche di rilievo (arte, cultura, amministrazione, economia, politica).

La fruizione degli spazi e dei servizi così realizzati, come per tutti gli altri servizi previsti nel progetto, sarà coordinata dal punto di vista logistico dalla Pro Loco Cascia – Roccaporena e sarà libera e gratuita.

Fanno parte di questa tipologia di attività tutti quei servizi che si legano alla didattica e alla cultura tra i quali possiamo indicare: corsi e attività di alfabetizzazione digitale rivolti a tutte le classi di età, attività di educazione ambientale, attività di educazione civica, sensibilizzazione sul patrimonio storico-artistico-culturale, attività seminariali, conferenze e convegni tematici, etc. Queste attività potranno essere promosse tanto dagli enti pubblici che da soggetti privati, dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, dagli operatori economici, dalle associazioni di categoria, dalle associazioni del terzo settore e da gruppi, anche informali, di privati cittadini.

L'Area Servizi Socio-Culturali del Comune di Cascia, le istituzioni Museali e didattiche supporteranno operativamente quanti vorranno promuovere le proprie attività e i propri eventi mettendo a disposizione materiali, didattici, informativi e competenze professionali.

Per consentire la corretta erogazione di queste attività e di questi servizi sarà pertanto necessario procedere all'acquisto di:

- 10 PC portali per le attività di alfabetizzazione informatica, per le attività didattico-seminariali e ogni altra attività che possa prevedere l'uso di tale strumentazione;
- 60 sedute ignifughe con piano di appoggio per conferenze;
- Un tavolo conferenze in legno completo di microfoni.

Per queste attività verranno riutilizzati i tavoli, il sistema di proiezione, la strumentazione audio e quanto a disposizione della struttura grazie al progetto sottolineando la polifunzionalità anche delle dotazioni materiali acquistate attraverso questo intervento.

4. ATTIVITA' E SERVIZI PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI E DI SPETTACOLO:

Tra le molteplici problematiche causate dagli eventi sismici del 2016 è emersa l'indisponibilità di luoghi al chiuso ove poter organizzare e promuovere questa tipologia di attività a fronte, anche, dell'inagibilità totale o parziale delle palestre scolastiche e degli altri edifici pubblici utilizzati in tal senso fino al 2016.

Il vivere sociale, i momenti di festa, le attività di spettacolo costituiscono momenti importanti nella vita di una comunità attraverso i quali è possibile rinsaldare, costruire e migliorare il complesso tessuto della rete sociale qualificando, in un certo qual modo, la qualità della vita comunitaria.

La popolazione del Comune di Cascia, ed in particolare le classi di età giovanili, sono sempre state molto attive nell'organizzazione e nella promozione di questa tipologia di eventi (spettacoli teatrali, mostre, cineforum, eventi musicali, recite scolastiche, etc.) trovando nella Pro Loco Cascia-Roccaporena un punto di riferimento essenziale sotto l'aspetto organizzativo e promozionale. Passata la fase di prima emergenza, a un anno e mezzo da quei tragici eventi, questo Ente ha riscontrato, attraverso il contatto attivo e continuo con tutti i segmenti della popolazione e dei soggetti territoriali,

una forte domanda in questo ambito, domanda che richiede risposte certe ed immediate per assicurare il senso di ripresa e di ripristino della normalità della vita quotidiana.

I soggetti che potranno accedere a questa tipologia di servizi sono plurimi e coinvolgono ogni segmento della popolazione e dei soggetti territoriali. Al fine di garantire la qualità nell'erogazione di questi servizi sarà necessario l'acquisto di un palco/pedana modulare (di facile allestimento e rimozione) mentre per l'organizzazione di questi eventi verrà riutilizzata l'attrezzatura materiale acquistata per l'allestimento operativo della struttura descritta ai punti precedenti.

Rimane inteso che tutti i servizi e le attività che saranno realizzati ed erogati in questa struttura sono rivolti a tutti i cittadini con particolare riguardo ai segmenti svantaggiati della popolazione, ai portatori di handicap, alle famiglie in difficoltà, agli anziani ed alla popolazione immigrata.

Metodologia, imprevisti ed analisi dei rischi.

Terminata la realizzazione fisica della struttura, già cantierata e con i costi interamente coperti come rappresentato nella tabella al Paragrafo 3, i soggetti membri dell'ATS procederanno a attuare quanto previsto definiti nell'atto costitutivo dell'ATS che prevede per ciascun componente impegni ed oneri sotto sia sotto l'aspetto finanziario che organizzativo. Al fine di assicurare il completamento della fase edificatoria questo Ente ha provveduto a disciplinare nel capitolato di appalto le clausole relative ai tempi e alle modalità di ultimazione e consegna del manufatto. Si sottolinea che le opere a carico del Comune di Cascia (fondazioni, urbanizzazioni, impianti idrici, di adduzione e fognari) sono già state predisposte.

L'ATS provvederà ad avviare presso la popolazione un'intensa attività di sensibilizzazione finalizzata a promuovere la conoscenza dei servizi attivati e disponibili. In questo ambito si prevede l'utilizzo sia di strumenti di carattere tradizionale che innovativo ivi compresa la realizzazione di piccole visite guidate per le diverse tipologie di utenza. Questo percorso consentirà di acquisire operativamente manifestazioni di interesse e impegni ad utilizzare la struttura: l'accesso ai servizi sarà disciplinato da un apposito regolamento trattandosi di beni pubblici che appartengono al patrimonio della collettività e che quindi conterrà apposita normazione in caso di danneggiamento, anche parziale, dei beni e dell'immobile.

Per ciò che concerne l'erogazione dei servizi da parte degli altri soggetti coinvolti (Protezione Civile, Cooperative Sociali etc.) con i quali sono attive convenzioni e/o contratti di gestione dei servizi pubblici, tra i quali rientrano alcuni di quelli previsti dal progetto, è opportuno sottolineare che tali contratti prevedono responsabilità civili e penali a loro carico in caso di interruzione o mancata erogazione dei servizi, ivi compreso il danneggiamento dei beni. In caso di nuovi contratti e/o affidamenti verranno introdotte le stesse clausole di salvaguardia come per altro reso obbligatorio dal d.lgs 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici".

A tutela delle diverse tipologia di utenza è intenzione del Comune di Cascia, Capofila dell'ATS, procedere alla stipula di una polizza assicurativa in caso di infortuni in cui dovessero incorrere gli utenti nell'utilizzo della struttura e delle attrezzature.

Per l'acquisto dei beni e delle attrezzature previsti dal progetto si ricorrerà alle procedure di evidenza pubblica e alla piattaforma MEPA secondo quanto previsto dal d.lgs 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" formulando appositi capitolati tecnici con le relative fidejussioni. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del "minor prezzo" previa acquisizione di almeno tre preventivi di spesa da richiedere ad aziende tra loro concorrenti.

L'eventualità sul lungo periodo di un sottoutilizzo della struttura risulta essere poco probabile alla luce dei fabbisogni medi del Comune di Cascia, della Proloco Cascia-Roccaporena, delle istituzioni scolastiche e di tutti gli altri soggetti attivi sul territorio che esprimono una forte e continua domanda di tali servizi e di tali spazi. In ogni caso la struttura verrà inserita, al fine di evitare rischi di sottoutilizzo, anche nei circuiti turistici esistenti, attivando convenzioni *ad hoc* con gli operatori economici privati.

L'impatto e gli obiettivi sociali previsti si legano strettamente con il tasso di utilizzo della struttura e del numero di attività e servizi in essa erogati. Alla luce dei fabbisogni medi e delle esigenze esposte nei paragrafi 1. 2. e 3., dell'inversione della tendenza disgregativa in favore della ricompattazione del tessuto socio-economico e delle risposte resilienti di tipo "bottom up" che interessano il territorio di questo Comune negli ultimi mesi non si ritiene sussistente il rischio di un mancato raggiungimento degli obiettivi sociali che sottendono il progetto. È tuttavia necessario che questo Ente favorisca le condizioni idonee, predisponendo tutti gli strumenti materiali ed immateriali che può attivare, al fine di assicurare un acceleramento e un miglioramento qualitativo di queste tendenze alla ricompattazione. Per altro la rete dei soggetti di supporto che si prevede di attivare e coinvolgere (Comune, Proloco, Scuole, Associazioni del Terzo settore, Cooperative Sociali, etc.) è molto ampia e radicata nel territorio e fortemente motivata.

L'ATS predisporrà appositi strumenti di monitoraggio circa l'utilizzo dei servizi da parte delle diverse tipologie di utenza e, nel caso di scostamenti, attiverà le iniziative di sensibilizzazione necessarie. Il rischio di una mancata sostenibilità economica, sotto l'aspetto dei costi gestionali, allo stato non sussiste: le risorse necessarie e sufficienti sono state già iscritte negli strumenti programmatori di natura economico-finanziaria del Comune di Cascia.

5 Sostenibilità

In relazione al grado di realizzazione attuale del progetto, per il quale sono stati già predisposti e attuati gran parte degli strumenti operativi (investimenti per la realizzazione della struttura, autorizzazioni, convenzioni e contratti tanto per la realizzazione della struttura che per l'erogazione dei servizi, etc.), alla possibilità di questo ente di garantire sul lungo periodo e con continuità la sostenibilità economico-finanziaria, al fabbisogno dei soggetti coinvolti e alla domanda generata dalla popolazione per l'ottenimento dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi di progetto, come evidenziato nei paragrafi 1. 2. 3. e 4., si ritiene che questi interventi siano caratterizzati da un alto grado di sostenibilità sociale nel lungo periodo potendo determinare inoltre il miglioramento delle condizioni e della qualità di vita nonché l'attivazione delle risorse del *milieu*, l'accrescimento del capitale relazionale e del capitale sociale a disposizione della comunità.

Ai fini della sostenibilità complessiva dell'intervento risultano rilevanti il ruolo svolto dal Comune di Cascia nel supporto con i propri servizi Socio-Culturali e amministrativi alle attività della struttura, l'attivazione della partnership con la Pro Loco Cascia-Roccaporena, che ha maturato una pluridecennale esperienza in ambito culturale, ricreativo, organizzativo e relazionale con il proprio contesto di riferimento, l'esistenza di rapporti consolidati con i servizi di Protezione Civile in ambito comunale, sovracomunale e regionale, l'esistenza di contratti e convenzioni pluriennali per l'erogazione dei servizi di progetto con Cooperative Sociali e Associazioni del terzo settore.

Terminata la fase di allestimento e di funzionalizzazione della struttura la gestione corrente della stessa sarà a carico totale dei Partner dell'ATS. Il Comune di Cascia si farà carico degli oneri di gestione ordinaria (spese per le utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, oneri per l'erogazione dei servizi nel corso degli anni – costi per i quali sono state già individuate ed iscritte negli strumenti programmatori di natura economico-finanziaria dell'ente le necessarie e sufficienti risorse) mentre la Pro Loco Cascia-Roccaporena si farà carico della gestione corrente delle attività della struttura in tempi di normalità coordinandone e organizzandone le modalità di fruizione, le iniziative, i soggetti coinvolti e/o da coinvolgere.

Le attività di protezione civile saranno presidiate dal gruppo di Protezione Civile Comunale con il quale esiste un rapporto convenzionale nell'Ambito del Piano Comunale di Protezione Civile mentre l'erogazione dei servizi descritti nelle pagine precedenti spetterà a soggetti (Cooperative, Associazioni del terzo settore) con le quali esistono già contratti e convenzioni attive. Tali soggetti saranno coordinati dalla Pro Loco Cascia – Roccaporena che ha svolto un ruolo attivo anche nella fase di definizione del presente progetto.

Il piano finanziario, anche in relazione alla molteplicità delle funzioni e dei servizi previsti, è stato elaborato, nelle diverse voci di costo, attraverso un'indagine di mercato effettuata sia attraverso l'acquisizione di preventivi che mediante l'effettuazione di analisi comparative con beni e servizi similari acquistati dall'Ente nel corso degli anni. Vista la pluriannualità dell'impiego e l'elevato numero degli utenti, per tutte le tipologie di beni, al fine di evitare sprechi o costi di manutenzione continui, si è ricercato il miglior rapporto qualità/prezzo fermo restando che in fase esecutiva, qualora il progetto venga finanziato, si procederà ad indire gare di evidenza pubblica attraverso il Mercato elettronico secondo la normativa del d.lgs 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici". Come descritto al Paragrafo 4. della relazione per tutti i beni è stata ricercata la massima flessibilità d'uso al fine di evitare doppietti e/o sprechi ingiustificati.

I costi di cui al budget di progetto sono comprensivi di IVA al 22% e la stessa risulta essere interamente ammissibile a contributo in quanto non può essere recuperata o compensata.